

COMUNICATO STAMPA

161/24
26.2.2024

Bielorussia: l'UE proroga di un ulteriore anno le misure restrittive

Oggi il Consiglio ha deciso di prorogare di un altro anno, fino al **28 febbraio 2025**, le misure restrittive connesse alla **repressione interna in Bielorussia** e al **sostegno del regime alla guerra della Russia contro l'Ucraina**. La decisione è stata adottata sulla base del riesame annuale delle misure restrittive e in considerazione della perdurante repressione, del deterioramento drastico della situazione dei diritti umani in Bielorussia e dell'attuale coinvolgimento del paese nell'aggressione militare illegale della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Dall'**agosto 2020** l'UE ha imposto vari cicli successivi di sanzioni individuali e settoriali nei confronti dei responsabili della repressione interna e delle violazioni dei diritti umani in Bielorussia e nel contesto del coinvolgimento di quest'ultima nella guerra della Russia contro l'Ucraina. Con queste misure l'UE dimostra agli attori politici ed economici responsabili che le loro azioni e il loro sostegno al regime e alla Russia comportano un costo.

Le misure restrittive individuali comprendono il congelamento dei beni e il divieto di mettere a disposizione fondi. Le persone fisiche sono inoltre soggette a un **divieto di viaggio**. Attualmente sono 233 le persone fisiche, tra cui Alexandr Lukashenko, e 37 le entità incluse negli elenchi.

La Bielorussia rimane inoltre soggetta a **sanzioni economiche mirate**, comprese restrizioni nei settori della finanza, del commercio, dei beni a duplice uso, della tecnologia e delle telecomunicazioni, dell'energia, dei trasporti e in altri settori.

Nelle sue conclusioni del 19 febbraio 2024 il Consiglio ha confermato la validità delle conclusioni del 12 ottobre 2020 e ribadito il suo sostegno risoluto a favore del popolo bielorusso nella ricerca di una Bielorussia libera, democratica, sovrana e indipendente nell'ambito di un'Europa pacifica e prospera. Il Consiglio ha inoltre espresso profonda preoccupazione per il deterioramento della situazione dei diritti umani nel paese, ha condannato con forza la continua persecuzione nei confronti della società bielorusca e il sostegno che il regime bielorusso continua a fornire alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ha invitato la Bielorussia ad astenersi da tali interventi e a rispettare i suoi obblighi internazionali. Il Consiglio ha ribadito la sua determinazione a far sì che i responsabili di violazioni e abusi dei diritti umani siano consegnati alla giustizia. In linea con il suo approccio graduale, l'UE è pronta ad adottare ulteriori misure restrittive e mirate fintantoché le autorità bielorusse continueranno a commettere tali atti.

- [Regolamento \(CE\) n. 765/2006 del Consiglio, del 18 maggio 2006, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina \(elenco consolidato delle persone ed entità soggette a sanzioni\)](#)
- [Bielorussia: le conclusioni del Consiglio confermano il sostegno risoluto dell'UE alla democrazia e ai diritti umani \(comunicato stampa, 19 febbraio 2024\)](#)
- [Misure restrittive dell'UE nei confronti della Bielorussia \(informazioni generali\)](#)
- [Relazioni dell'UE con la Bielorussia \(informazioni generali\)](#)

Press office - General Secretariat of the Council of the EU

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press